

EDITORIALE

Come già nell'ultimo numero del Dicembre 2023, anche in questo Aprile 2024 la rivista viene proposta ai suoi lettori in un formato più contenuto di quello conosciuto negli ultimi anni, quando ormai si era arrivati di fatto alla pubblicazione di due veri e propri libri.

Il numero ridotto delle pagine è dovuto alle caratteristiche tecniche di quello che potremmo definire ora un fitto quaderno, come sempre ricco di contenuti.

Si è deciso quindi di tornare ai consueti tre numeri della tradizione di Atti e Memorie come rivista quadrimestrale; questo evidentemente allo scopo di dare spazio a tutti gli articoli proposti alla redazione e da questa accettati.

Come in realtà già previsto dalle norme editoriali, si chiedono per la stampa studi più limitati nel numero complessivo dei caratteri e delle immagini. Non uso immotivatamente l'espressione "per la stampa". Questo cambiamento nella veste editoriale dipende infatti dalla scelta di diffondere e promuovere la rivista soprattutto in digitale per una sua più ampia diffusione in rapporto ai costi.

Le riviste, anche in ambito culturale e scientifico, diffuse tramite il web o, come nel nostro caso, anche nel web sono oggi moltissime, forse la maggioranza.

Questo tipo di scelta offre nuove opportunità come, ad esempio, la pubblicazione in qualità di Supplemento online di studi di dimensioni mai accettate per la stampa. Un esempio ne è stato il "Trattato di cosmetica della Signora Chiara da Correggio", della dottoressa Marina Macchio, con le sue complessive 58 pagine. In questo numero si troverà nella sola versione online l'articolo del professor Pierangelo Lomagno, "In verbis historia".

Riteniamo importante invitarvi ad una attenta lettura della proposta fatta dal Presidente della Società Internazionale per la Storia della Farmacia, Halil Tekiner, circa l'istituzione di una Giornata della Storia della Farmacia allo scopo di incrementare la visibilità di questi studi, evidenziando il contributo dato dalla farmacia e dai farmacisti al benessere della società.

Le idee e le proposte del Presidente per un maggiore coinvolgimento pubblico e per favorire la collaborazione internazionale sono molte; deciso il suo impegno a lavorare con tutti coloro che sono interessati a questo progetto.

E.R.